

Biografia **Davide Dall'Osso**

Dopo essersi diplomato come attore di prosa alla **Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano**, collabora con registi quali **Piero Maccarinelli, Carlos Martin, Enrique Vargas, Thierry Salmon, Alfredo Arias, Mauro Avogadro e Luca Ronconi**. La passione per il

teatro, per la danza e per le arti visive lo induce da subito a scegliere la contaminazione dei linguaggi, stimolandolo allo stesso tempo a intraprendere uno studio sul corpo, sullo spazio e sulla materia.

L'artista si interroga inoltre sulla **valenza emotiva-emozionale dell'arte** e sulla **sua funzione pubblica** come motore di cambiamento sociale.

Insieme ai colleghi dell'associazione A.I.D.A. si impegna in diversi progetti, tra cui un lavoro di ricerca teatrale che lo coinvolge per 3 anni, insieme ai giovani detenuti del **carcere minorile Beccaria di Milano**, con i quali costruisce un linguaggio fatto di forte fisicità e ritmo, che verrà espresso in più spettacoli. Nel contempo, dal teatro e in particolare dal lavoro compiuto sulle **grandi installazioni degli spettacoli itineranti di Enrique Vargas**, trae ispirazione per sperimentare l'uso della **scultura come mezzo di espressione creativa**.

Ad interessarlo, fin dagli esordi, è soprattutto la possibilità di creare attraverso la scultura, una chiave di lettura, della spiritualità dell'uomo contemporaneo. L'artista è dotato di una **"istintiva capacità figurativa"**, che lo porta da subito a realizzare in **creta e successivamente con differenti materiali, figure umane ed animali a grandezza naturale**. In maniera particolare è la **figura del**

cavallo a colpire la sua espressività. Nella forte fisicità del cavallo infatti, l'artista riconosce le **"pulsioni spirituali"** dell'uomo del proprio tempo. I primi cavalli vengono realizzati in creta e filo di ferro intrecciato, ed è durante questa lavorazione che l'artista fa un primo passo verso la **ricerca di nuovi assemblaggi materici**. Da questo momento, verso la fine degli anni novanta, inizia la sua collaborazione come scultore-scenografo con l'azienda **Morini e Mancinelli di Pesaro** affiancando lo scultore **Luciano Visintin** venendo a conoscenza di nuove teniche scultoree e materiali. Il passo successivo avviene automaticamente.



Da subito ricerca ed avvia le prime sperimentazioni di trasformazione e accorpamento di **materiali metallici nelle soluzioni acido-cristalline**. Le nuove **“tessiture cristallizzate”** ottenute lo portano a modificare la propria scultura, rendendola più introspettiva. **Figure sospese, zoomorfe e antropomorfe in ferro zincato, rame e ottone, trasformati “alchemicamente” in corpi di luce e cristalli**. Alla cristallizzazione dei metalli affianca nel tempo altre tecniche. La fusione sui metalli e successivamente sulla creta di **materie plastiche come i metacrilati e i policarbonati** provenienti da scarti industriali, gli permettono di sospendere nell'aria, **figure trasparenti** alle quali la luce, colpendole ed attraversandole, dona uno stato di **continua metamorfosi**.

Sicuramente l'artista, pur avendo mantenuto del tutto inalterata la sua ricerca personale-artistica, sulla spiritualità dell'uomo contemporaneo, ha trasformato, invertendolo, il proprio processo creativo.

Mentre nei suoi primi anni di ricerca la materia era finalizzata alla parte finale dell'espressione della ricerca stessa, oggi i materiali plastici che utilizza nella fusione, sono lo stimolo principale della sua realizzazione.

Il suo attuale lavoro sui policarbonati verte sulla possibilità/impossibilità di arrivare, attraverso la fusione, ad un grado zero della materia, alla ricerca di un vuoto dal quale il processo creativo possa rigenerarsi.

Fiere d'Arte Contemporanea

2017

“AFFORDABLE ART FAIR” - Galleria Palma Arte (PC) nelle sedi di: Milano, Brussels, Londra, Singapore, Hong Kong, Stoccolma, Amsterdam

Mostre personali, mostre collettive, collaborazioni artistiche e site specific

2017

“Fluttuazioni” Mostra personale nella galleria Triphè di Maria Laura Perilli a Cortona.

“La Folla” Installazione nella Chiesa di S.Agostino a Cortona a cura della galleria Triphè di Maria Laura Perilli.

“A cantering echo” Mostra personale alla Versiliana, Marina di Pietrasanta a cura della galleria Irena Kos Arte Contemporanea.

“Musiva” Contemporary Art Museo Mediceo Palazzo Medici Riccardi Firenze. Collettiva a cura di Francesco Chimenti.

Mostre personali, mostre collettive, collaborazioni artistiche e site specific

2016

“E quando il sole cade la città s'accende”

Complesso Museale e Cavallerizza Palazzo Ducale di Mantova
Mostra a cura di Vittorio Erlindo.

Installazioni di luce. Artisti: Adriano Abbado, Romano Boccadoro, Davide Dall'Osso, Sara Dario, Nicola Evangelisti, Giovanna Fra, Marco La Rosa, Marco Lodola, Melograno Blu.

Sul prato della cavallerizza, l'installazione di Davide Dall'Osso con il light designer Fabrizio Visconti.

Sulla motonave Andes, le diapositive del fotografo canadese Stephen Orlando.

“Musiwa” Contemporary Art Museo Mediceo Palazzo Medici Riccardi
Firenze. Collettiva a cura di Francesco Chimenti.

“Saint Paul se Danse” Festival di danza e arte contemporanea

Mostra collettiva + performace del danzatore italiano Davide Francesca che indossa un abito scultura di Davide Dall'Osso.
Saint Paul de Vence - Francia.

“Sanremo”. Scenografia e Mostra sculture nella hall dell'Ariston.

Per il Festival, assieme allo scenografo Riccardo Bocchini, partendo dall'opera “Duende”, lo scultore ha studiato una texture che ha permesso di portare il movimento delle sculture “Duende” fin dentro il palcoscenico dell'Ariston.

2015

Progetto “Albero del cibo” per Slowfood - Expo Milano

Per il padiglione di Slowfood, la realizzazione dell'opera “Albero del cibo”. L'opera è stata creata in modo tale che i fruitori dei Padiglioni Slowfood potessero agirla e appendervi dei biglietti che, secondo la tradizione giapponese potessero essere letti da tutta l'umanità.

Collezione “CRYPTO” collaborazione con la fashion designer Rachele Tamburini neolaureata alla NABA. Milano. Lo scultore crea tre accessori in fusione di policarbonato da abbinare agli abiti della designer su un tema comune di umanità futura post-apocalittica.

Premi Mido - Milano edizione 2015 e 2016

Per Mido (Fiera internazionale dell'Ottica), in collaborazione con l'Agenzia Milano AD, sono stati realizzati quattro premi in filo di argento dorato, argento e argento brunito intrecciati a mano. La poetica richiesta era quella di un'occhiale in divenire dove i fili intrecciandosi richiamano allo schizzo del designer nell'atto creativo in divenire.

2014

“Inaugurazione Paralimpiadi 2014”, Sochi (Russia).

Con la direzione artistica della Compagnia Finzi Pasca di Lugano. Per lo spettacolo inaugurale delle Paralimpiadi di Sochi, sono stati realizzati 650 “Ice floes”. La poetica del ghiaccio e della sua combinazione con la luce, la possibilità di poter realizzare delle combinazioni di forme e parole sono state la base del progetto “ice floes”.

“Al Vento”. Mostra personale a cura della Galleria Biale Cerruti di Siena sui temi del cavallo con installazioni esterne in concomitanza con il Palio di Siena.

2013

“The colours of transparency”. Mostra personale dell’artista sui temi della trasparenza. Isculpture Gallery San Gimignano (SI)

“Drammaturgia della rinascita” Mostra personale a cura di Simone Schiavetta. Interazioni Art Gallery - Roma

“Saga canto dei canti”, Chiostrì di san Pietro - Reggio Emilia.

Un album con testi che spaziano dall’inizio della storia d’Emilia ad oggi, con un interprete post-Punk come Giovanni Lindo Ferretti, hanno richiesto una forza scultorea nelle opere e negli abiti scenici che spostasse lo spettacolo in un’epoca atemporale.

Epse Award - Dusseldorf. Davide Dall’Osso è stato chiamato come membro della giuria per l’Epse Award per premiare i migliori progetti e gli è stato richiesto di realizzare n°10 premi per le maggiori società produttrici di policarbonato d’Europa.

2012

“Grande Testa di cavallo” - Tournée Mondiale

Per lo spettacolo “La verità” della compagnia teatrale Finzi Pasca di Lugano, è stata realizzata l’opera “Grande testa di cavallo”. L’opera è stata ispirata alla grande quinta di fondo “Tristano e Isotta” dipinta da Dalì nel 1943, che veniva utilizzata nello spettacolo.

“Pentamorfosi” Galleria Opera Unica di Roma. “Five italian artists”, cinque diverse maniere di declinare la forma: Claudio Assandri, Francesco Bottai, Davide Dall’Osso, Roberto Ferri, Piera Scognamiglio; una rassegna mirata, dedicata al linguaggio figurativo contemporaneo, che si propone di approfondire e mettere a confronto il lavoro di questi cinque artisti.

“Dripping&Polycarbonate”. Il 2012 è stato un anno di grande ricerca per lo scultore. La scultura da spazio alla pittura seguendo la corrente pittorica del dripping. La lastra di polycarbonato è divenuta una tela dove crea texture che ricordano i pianeti, il cielo, nebolose, lo spazio, temi tanto cari allo scultore appassionato di astronomia.

“Acqua” Spazio Casa Teatro, nel cuore di Zona Tortona ospita una personale dell’artista mettendo in luce le sue nuove opere. Milano

“The open gate sessions” Installazione collettiva di opere all’interno del Watergate caffè. Evento curato dalla Leo Burnett di Losanna.

“Ventocontro” mostra collettiva presso la Galleria iSculpture a San Gimignano (SI) La galleria seleziona i migliori scultori italiani contemporanei.

“Giuliano Fujiwara collezione uomo P/E 2013”. Installazione di due cavalli blu elettrico posti all’entrata dello showroom dello stilista. Il colore blu era il fil rouge della collezione, voluto dallo stilista Sergio Daricello per il brand Fujiwara. Milano Fashion Week 2013.

2011

“54° Biennale Venezia”. Partecipa con la scultura “Ventocontro” alle esposizioni della Biennale di Venezia curata da Vittorio Sgarbi nelle città di Milano, Viterbo e Torino.

“Il mito del dio denaro” - Tournée Genova e Berlino.

Davide Dall’Osso crea le maschere per lo spettacolo, in collaborazione con i registi Davide Francesca e Francesca Pedullà.

Le creazioni dovevano rappresentare l’evoluzione della figura della divinità che, trascendendo in un corpo umano, veniva corrotta dal demone del denaro.

“Il guscio e l’anima” progetto collettivo con il fotografo Carlo Mari e la drammaturga Giulia Valsecchi. Mostra e performance. Galleria BAD - Milano

“Marea”. Installazione permanente all’ospedale di Carpi - Modena nel cavedio del reparto di Radioterapia.

“Abissi”. Installazione Nhow Hotel, Galleria BAD e Romeo Gigli Café Esposizione di forme luminose “Abissi” in collaborazione con il light designer Marcello Garofalo. Zona Tortona - Design Week - Milano

2010

“Espirit et Fureur” installazioni e mostra personale, nell’ambito di Equestria, Haras National. Tarbes , Francia

“Le notti bianche” installazione scenografica a tema “il ghiaccio” e mostra personale nel foyer del teatro per la compagnia teatrale Gli Eccentrici Dadarò - Teatro Filodrammatici - Milano

“In levare” Mostra personale e installazione nel patio esterno. Galleria Daniela Rallo. Cremona

“Le ceneri della memoria” Mostra collettiva. Palazzo Ducale. A cura di Bruna Solinas della Galleria Artrè. Genova.

2009

“Presidio” Installazione 120 corpi scultorei maschili femminili in fusione di policarbonato in stazione Centrale (temporanea) e al Leoncavallo (permanente) Milano

2008

“Duende”, Mostra personale e installazione temporanea. A cura di Viana Conti, gallerista Bruna Solinas. Il tema del Duende (spirito dell’arte) caro allo scultore, viene raccontato in un percorso di sculture eteree e dinamiche. Evento Start. Galleria Artrè. Genova.

“In Between”, Installazione site specific “L’Uomo e la Città” per la Loggia dei Banchi in Piazza dei Mercanti (15 figure in policarbonato). Durante la grande installazione nella Loggia Banchi di Genova il coreuta Davide Francesca, indossando l’abito-scultura “Duende”, attraversava le vie della città in una performace di danza Butoh per poi finire la performance all’interno dello spazio.

“La giostra dell’Apocalisse” (teatro, musica, arti visive e incontri), Rotonda della Besana, Milano. Installazione nel portico circolare di 91 corpi in policarbonato

“Donrémý, il coraggio di Giovanna”, spettacolo di teatrodanza messo in scena dalla compagnia Cantrix Company per la quale sono stati realizzati scudi e applicazioni scultoree. In scena apparivano diverse sculture prese da “La Folla”.

“I colori dell’estasi”, ThQU Brentart-Centro di sperimentazione delle arti contemporanee, Brenta

“Onde e sabbia”, Alexander Museum Palace Hotel, Pesaro.
installazione permanente site specific per l’ingresso della Main Hall.
Due “onde” convergenti formate da 27 corpi in policarbonato.

2007

“Medesimi punti di vista differenti” (doppia personale con Giorgio Guidi), Chiesa della Maddalena, Pesaro.

“Il cantico dei cantici”, Collettiva. Palazzo dei convegni-Palazzo della Signoria. Jesi (AN).

“Spazio della Fantasia”, omaggio a Gianni Rodari, Teatro S. Agostino, Camerino (Macerata). Installazione scenografica
“Omaggio alle Novelle” (sculture in policarbonato)

“ArtePlasticaInForma”, Collettiva. Mole Vanvitelliana. Ancona.

2006

“Duende” installazione temporanea site specific, Scuola d’Arte Drammatica Paolo Grassi, Milano. Installazione di 6 figure sospese in policarbonato nel giardino della scuola.

“Dante 09”, kermess su Dante Alighieri, Piazza S.Francesco, Ferrara.
Installazione scenografica “Verso il limite” (43 corpi in policarbonato)

“On air postazioni creative periferiche”, Collettiva. Biblioteca civica di Sant’Angelo in Lizzona (Pesaro-Urbino)

“La poetica del nudo”, Collettiva, Castello Estense, Ferrara

2005

“Millimetri”, spettacolo di danza con coreografia di Sergio Antonino. Sono stati realizzati abiti-scultura in policarbonato per le danzatrici. Biennale Danza 2005, Teatro Piccolo Arsenale, Venezia.

“Alla fine del bosco”, performance e installazione realizzata in collaborazione con Luciana Melis per il saggio finale del 3°anno del corso di teatrodanza. Scuola d’Arte Drammatica Paolo Grassi, Milano.

“Davide Dall’Osso”, Mostra personale. Galleria La Medusa, Pesaro.

“Echi”, Mostra personale. Castello di Frontone, Frontone (PU)

“Cielo-Uomo-Terra” (installazione temporanea site specific),
Giardini di via Marsala, Pesaro.
Installazione di 63 corpi in policarbonato

2004

“Solstizio d'estate” doppia personale con Roberta Accordinò.
Palazzo Farnese, Piacenza

“Isteria d'amore”, Mostra personale Centro per l'arte Contemporanea
Conventino, Monteciccardo (PU)

“Visitati dai sogni”, Collettiva. Galleria comunale Santa Croce,
Cattolica

“Dalla contemplazione all'arte”, Collettiva. Museo dei Bronzi Dorati,
Pergola (Pesaro-Urbino)

2003

“Il sentimento agreste”. Mostra personale. Teatrino di Cartoceto (PU)

“In quiete”, Mostra personale. Barco Ducale, Urbania (PU)

2002

“Elogio alla Fuga” (installazione permanente site specific),
Piazza Olivieri, Pesaro Sculture in ferro zincato e rame, selezionate
nell'ambito del concorso “13 artisti per 13 piazze” indetto dalla
Provincia di Pesaro.

Castello di Frontone, Frontone (Pesaro-Urbino). “Unicorno
ingnocchiato”, grande scultura in ferro zincato e rame.

Senigallia, “Unicorno impennato”, grande scultura in ferro
zincato, rame e ottone.